



eurostat

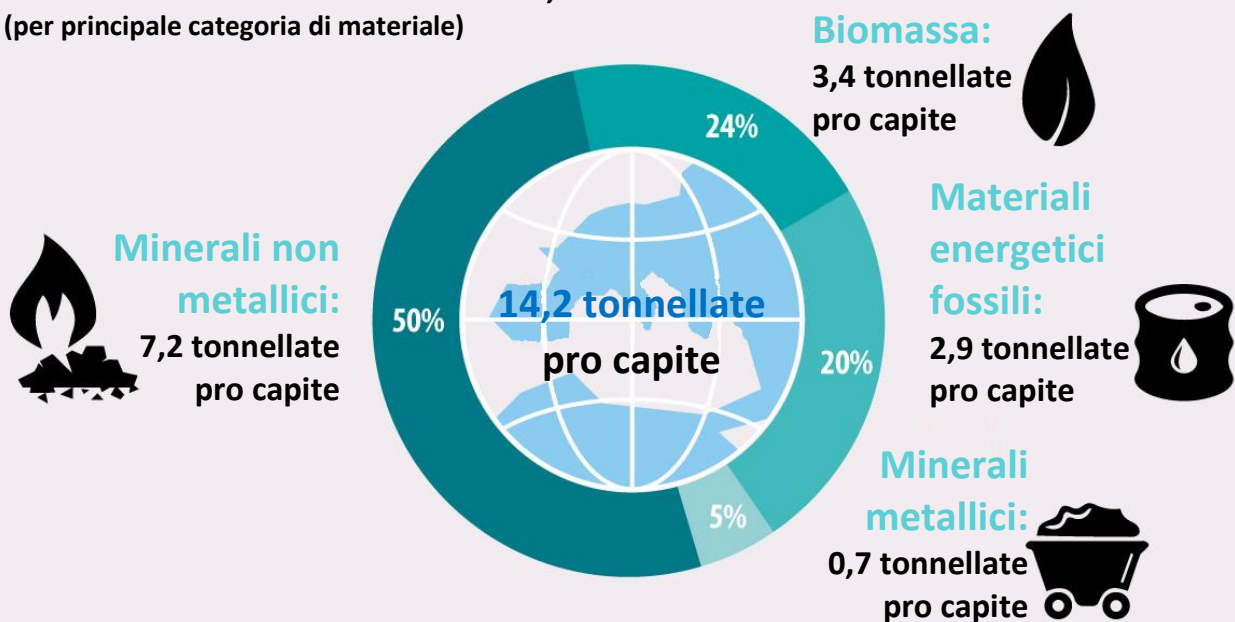
Your key to European statistics

19/03/2021

Il consumo di materiale dell'UE a 14 tonnellate per persona nel 2019

Il consumo interno di materiali dell'economia UE è stato di 14 tonnellate pro capite nel 2019. I minerali non metallici rappresentano la metà di questo totale, la biomassa per quasi un quarto (24%), i materiali energetici fossili per un quinto (20%) e i metalli minerali per il 5%.

Consumo interno di materiali in UE, 2019 (per principale categoria di materiale)



I dati non fanno 100 poiché "altri prodotti" e "rifiuti scambiati per il trattamento finale e lo smaltimento" sono stati esclusi (quasi nulli)

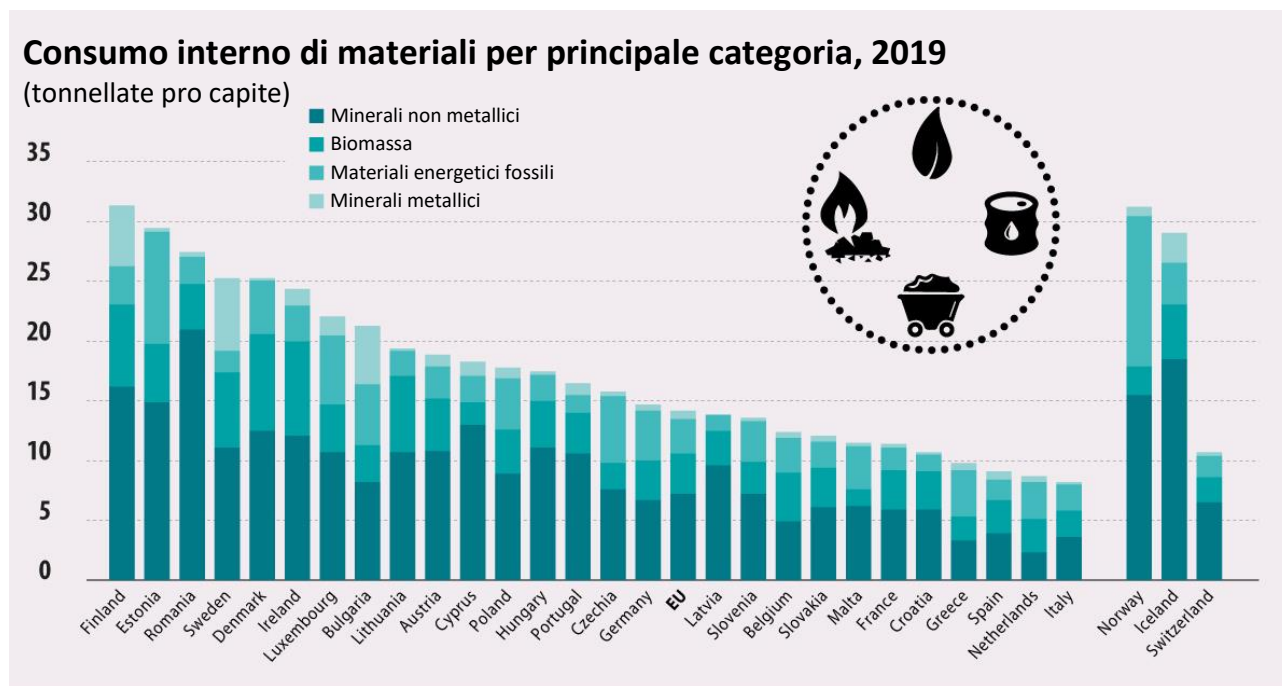
ec.europa.eu/eurostat

Fonte dati: [env_ac_mfa](#)

Un'analisi del consumo interno di materiale per categoria spiega l'importanza relativa dei vari materiali e il loro potenziale di riutilizzo, recupero o riciclaggio. Nel tempo i modelli di consumo di queste categorie di materiali si sono evoluti in modo diverso. Dall'inizio del millennio, il consumo di biomassa è stato abbastanza stabile, a differenza del consumo di minerali metallici e minerali non metallici, che è stato particolarmente influenzato dalla crisi finanziaria ed economica del 2008-2009. Il consumo di materiali energetici fossili è gradualmente diminuito negli ultimi due decenni.

Differenze nel consumo di materiali in UE

Il livello di consumo interno di materiale varia notevolmente tra gli Stati Membri UE: da 8 tonnellate pro capite in Spagna a quasi 32 tonnellate pro capite in Finlandia. Il consumo di materiale interno in ogni paese è influenzato dalle dotazioni naturali di risorse materiali, che possono costituire un elemento strutturale importante di ciascuna economia.



ec.europa.eu/eurostat

Fonte dati: [env_ac_mfa](#)

Inoltre anche il consumo delle principali categorie di materiali varia tra gli Stati Membri UE. Nel 2019 il consumo di minerali non metallici variava da 2 tonnellate a persona nei Paesi Bassi a 21 tonnellate a persona in Romania. Le differenze tra Paesi possono essere il risultato di vari livelli di attività di costruzione (investimenti), densità di popolazione e dimensioni delle infrastrutture di trasporto come le reti stradali.

Anche il consumo di biomassa varia notevolmente in UE: da una tonnellata per persona a Malta a 8 tonnellate per persona in Danimarca e Irlanda. Le economie con un elevato consumo di biomassa sono spesso specializzate nella produzione di legname (Finlandia) o in determinate produzioni di bestiame (Irlanda, Danimarca).

Il consumo di materiale energetico fossile si è attestato a circa 3 tonnellate a persona a livello UE e le differenze tra i Paesi sono state meno marcate.

Per ulteriori informazioni sulle differenze tra Paesi e altri aspetti dei flussi di materiali, è possibile leggere l'articolo *Statistics Explained* sui conti dei flussi di materiali e sulla produttività delle risorse.

Per maggiori informazioni:

- [Sezione](#) del sito Eurostat dedicata ai flussi di materiali e produttività delle risorse;
- [Metadati](#) Eurostat sui conti del flusso di materiali;
- Articoli "*Statistics Explained*" su [conti del flusso di materiali e produttività delle risorse](#), [statistiche sulla produttività delle risorse](#) e [importazioni ed esportazioni fisiche](#);
- [Priorità dell'Unione dell'energia e del clima](#) della Commissione Europea.

